



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 10 GENNAIO 2013

Ufficio di Staff



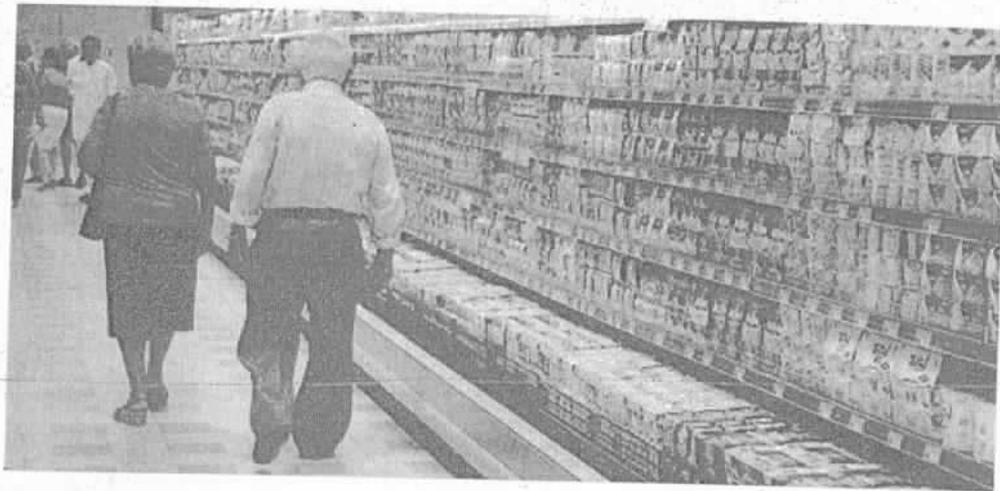
Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008
www.comune.cerveteri.rm.it
segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it
comunecerveteri@pec.it

Nel Lazio il 15% delle famiglie arriva a fine mese con molte difficoltà

Crisi: le proposte di Cgil, Cisl e Uil

Assunzione dei precari e triplicare i fondi per le politiche sociali

Nel Lazio, il 15% delle famiglie arriva a fine mese con molte difficoltà. Il 6,6% delle famiglie non riesce a fare un pasto adeguato almeno ogni due giorni. Il 9,8% delle famiglie non riesce a riscaldare adeguatamente la casa. Il 38,8% delle famiglie non riesce a sostenere spese impreviste di 750 euro. In più, nel 2012 si contano circa 100 milioni di ore di Cassa integrazione e la disoccupazione ha sfondato il tetto del 10%. In totale, negli ultimi 5 anni di crisi, si sono persi 100mila posti di lavoro. Questo lo scenario economico della nostra Regione, secondo i dati che sono stati forniti questa mattina dai sindacati Cgil, Cisl e Uil nel corso di una conferenza al centro congressi Cavour. Cosa fare di fronte a questa situazione? I segretari generali della Cgil, Cisl e Uil, Claudio Di Bernardino, Tommaso Ausili e Luigi Scardaone hanno presentato una lista di loro proposte. Nell'elenco ci sono l'aumento dei fondi a disposizione delle politiche sociali da 198 milioni del 2012 ai 300 milioni del 2013, fino ad arrivare a 400 nel 2014.



L'avvio di un nuovo Piano di rientro del deficit sanitario che veda anche il superamento della gestione commissariale. La riduzione dei costi della politica anche facendo leva sull'istituzione dell'anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati in Regione, la pubblicità dei redditi e dei patrimoni dei consiglieri, l'eliminazione delle Comunità monta-

ne, la riduzione delle 141 società partecipate degli enti locali nella Regione Lazio. Tra le altre proposte avanzate dai sindacati, la stabilizzazione dei precari nelle aziende e negli enti locali, l'implementazione della lotta all'evasione, un fenomeno stimato nel Lazio in 12-14 miliardi di euro l'anno. Senza contare che "nella nostra Regione ci sono

80mila immobili fantasma - ha detto Ausili - e nessun sindaco va a scovare questi furbi che non pagano le tasse ai quali si aggiungono circa 350mila evasori di ticket sanitari e di bollo auto". Sempre sul fronte sanitario, "bisogna ragionare su una riorganizzazione complessiva del comparto - ha detto Scardaone - chiudere reparti di

eccellenza come Cornee è un omicidio". Infine, sul fronte rifiuti: "Se la Ue porta avanti un'infrazione nei confronti dell'Italia - ha detto Di Bernardino - ci sarà un aumento delle tasse e la colpa sarà del sindaco di Roma perché se in questi anni fosse stata implementata la raccolta differenziata non statteremo in questa situazione".

L'ex governatrice del Lazio Renata Polverini esclude la presentazione al voto della sua fondazione

"Città Nuove" non correrà alle Regionali

"Il quadro, in questo momento è complicato. Quindi bisogna fare in modo che ci siano in campo meno soggetti che possano portare un risultato più importante, rispetto al meccanismo elettorale". Lo ha detto il governatore uscente del Lazio Renata Polverini, a margine di un evento al Nuovo Regina Margherita, ai cronisti che le chiedeva se la Fondazione Città Nuove, che fa riferimento proprio alla presidente dimissionaria, fosse intenzionata a presentarsi alle elezioni.

Inoltre l'ex governatrice ha escluso che il centrodestra possa andare alle elezioni con più candidati. "Assolutamente escludo una situazione Sicilia, con due candidati del centrodestra. Come ho già detto aspettiamo, - ha aggiunto Polverini - sono momenti delicati. Si sta decidendo, è una partita difficile ma possibile e quindi è opportuno arrivare ad un candidato che possa batterci nel modo migliore possibile con un sostegno forte di tutta la coalizione".



...al Cinema



Programmazione del Cinema Moderno di Cerveteri da giovedì 10 a mercoledì 16 gennaio. **Quello che so sull'amore** di Gabriele Muccino (drammatico, 100'). Orari: h. 17.30-19.30-21.30. Lunedì riposo. Cinema Moderno Via Armando Diaz, 29 -Cerveteri Tel: 069941525 www.modernocerveteri.it. Prezzi: intero eu 6,00, ridotto eu 4,00. Proiezioni in 3D: intero eu 9,00, ridotto eu 7,00. 170 posti - Sonoro digital Dolby Surround, Sala climatizzata, Schermo G, Bar, Accesso per disabili, parcheggio facile.

Programmazione del Cinema Quantestorie di Manziana (da giovedì 10 a domenica 13 gennaio) **SAMMY 2** - La grande fuga di Ben Stassen (animazione, family, avventura, 92'). Orari: h. 17.30. **La regola del silenzio** di Robert Redford (thriller, 117'). Orari: h. 19.15/21.30. Lunedì, mar e mer: riposo.

Cinema Quantestorie di Manziana Via IV Novembre, 63 Manziana Tel. 06.9963536 (nuovo numero) www.quantestoriemanziana.it. Prezzi: intero eu 6,00, ridotto eu 4,00 - 230 posti - Sonoro digital Dolby Surround, Sala climatizzata, Schermo G, Bar, accesso per disabili, Ampio parcheggio.

Il prossimo 22 gennaio il Sindaco calerà sul tavolo "l'eco-granata" tecnico-ambientalista che dice No all'impianto Pascucci incontrerà il Comitato dei residenti di San Paolo-Boietto contrari al compostaggio

La storia del compostaggio in località San Paolo - Boietto è delicatissima ed il Sindaco, dopo la protesta davanti al palazzo comunale dei residenti della zona, ha fissato ufficialmente una data per l'incontro con i cittadini: il 22 gennaio prossimo. Noi de "la Voce" abbiamo appreso dell'incontro dal Comitato dei cittadini, che correttamente ci ha informato in tempo reale. Poi c'è la notizia di una lettera dell'Ufficio Urbanistica che dice No al compostaggio in quella località. La conferma dell'esistenza di tale lettera è dello stesso Sindaco che ha dichiarato: "Riassumo la sostanza della nota che ho ricevuto dall'Ufficio Urbanistica: Il progetto presentato dalla Recin per un impianto di compostaggio, trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi da realizzare a Cerveteri, località San Paolo, contrasta con il vigente piano regolatore del Comune per la destinazione Urbanistica incompatibile con quella agricola". Quindi l'ufficio Urbanistica ha detto che l'impianto di compostaggio in località San Paolo - Boietto non s'ha da fare. Il sindaco Pascucci potrà calare l'eco-asso tecnico politico ambientalista del No al compostaggio sul tavolo dell'incontro con il Comitato il prossimo 22 gennaio. Sarà così?



Elezioni del 24 e 25 febbraio: nuovi orari per l'Ufficio Elettorale



Il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci comunica che in vista delle Elezioni Politiche e Regionali del 24 e 25 febbraio prossimo, allo scopo di garantire l'immediato rilascio delle certificazioni e di agevolare le autentiche di firma delle sottoscrizioni delle liste per la presentazione delle candidature, nel mese di gennaio l'Ufficio Elettorale del Comune di Cerveteri osserverà i seguenti orari di apertura al pubblico. Fino a venerdì 11 gennaio dalle ore 08.30 alle ore 18.30, sabato 12 e domenica 13 gennaio dalle 08.30 alle 16.30, da lunedì 14 a mercoledì 16 gennaio dalle ore 08.30 alle ore 18.30, giovedì 17 e venerdì 18 dalle ore 08.00 alle ore 20.00, sabato 19 gennaio dalle ore 08.30 alle ore 18.30 da domenica 20 a venerdì 25 gennaio dalle ore 08.00 alle ore 20.00. E' possibile ricevere ulteriori informazioni contattando il numero 06.89.630.203 o inviando una e-mail a gianini.colozzi@comune.cerveteri.rm.it.

Il presidente della Multiservizi, Gazzella, mette la parola fine al tormentone delle polemiche a distanza "Se Guido Rossi cerca visibilità non usi me"

Il presidente della Multiservizi Caerite Alessandro Gazzella risponde all'ex sindaco Guido Rossi: "Mi sorprende che il Sig. Rossi non abbia capito la mia risposta alla sua domanda. Ho spiegato tutto in modo semplice, la invito, caro Sig. Guido Rossi, a rileggere l'articolo. Non voglio fediare i cittadini con continue lettere di botta e risposta personali e sterili. Se vuole, Lei come ogni altro cittadino, è il benvenuto nel mio ufficio per ulteriori delucidazioni. Mi perdoni ma non posso rispondere ad ogni suo infondato attacco. Visto che scrive quotidianamente illazioni, preferirei lavorare seriamente se non le dispiace. La invito per questo, gentilmente, a smettere con questo poco onorevole atteggiamento. Questa strategia del discredito non mi appartiene.



ne, credo che le colonne dei giornali dovrebbe essere condite di articoli di rilevanza e di significato, non da sue continue lettere di rancore che creano confusione e che non hanno, per giunta, riscontro nella realtà. Il suo atteggiamento non fa bene a nessuno e soprattutto a me toglie tempo al lavoro. Ai cittadini non interessano i nostri scontri, se cerca visibilità non usi me. Potrebbe collaborare in modo costruttivo, sarebbe un buon motivo per finire in modo decoroso sul giornale. La invito, per l'ennesima volta a collaborare in modo costruttivo, se vorrà sarà ben accetto. Venga pure nel mio ufficio, le spiegherò tutto quello che non è le chiaro, e ripeto ancora, per l'ennesima volta, che la mia porta è aperta a tutti i cittadini, lei compreso.

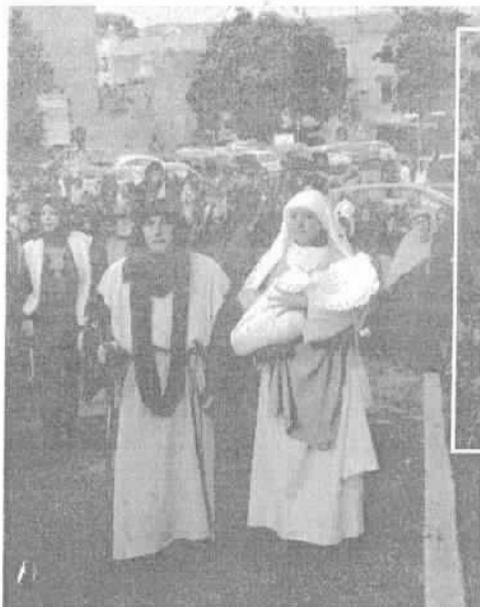
Dall'apertura nel primo pomeriggio fino alla sera c'è stato un fiume ininterrotto di persone

Presepe da record, quasi 10mila i visitatori

Grandissimo successo della rappresentazione vivente delle oltre 400 comparse

Dopo la notevole affluenza registrata già nei giorni 26 e 30 dicembre, il 6 gennaio è stato registrato un vero e proprio assalto di visitatori al Parco della Legnara per il Presepe Vivente di Cerveteri. Si iniziava con la sfilata di tutte le comparse e i re magi partiti dalla parrocchia S.M. Maggiore dopo una benedizione e preghiera elargita da Don Valerio alla presenza di una delegazione di sacerdoti salesiani accompagnati da Don Giorgio Rossi, venuti per l'occasione da varie parti d'Italia. Le quasi 400 comparse hanno attraversato la piazza per animare poi le varie scene all'interno del parco della Legnara dove i re magi interpretati da Franco Serpieri, Fabio Luchenti e Matteo Sorci sono arrivati al presepe in sella a tre bellissimi cavalli. La Sacra Famiglia il giorno 6 gennaio era interpretata dalla famiglia De Santis con la piccola Sofia di soli 25 giorni. Mentre il giorno 26 dicembre era stata interpretata della famiglia Bonaventura con la piccola Emma ed il 30 dicembre Gesù bambino era Alessandro Ferretti con la sua mamma ed il suo papà nelle vesti di Maria e Giuseppe. Il parco della Legnara a ridosso del maestoso Granarone appariva, come hanno testimoniato i visitatori arrivati da Roma e da tante parti del Lazio, una location indimenticabile e suggestiva da far commuovere anche il più incredulo degli spettatori. Sono stati oltre 9.000 i visitatori del 6 gennaio ai quali sono stati offerti deliziosi 80 litri di vin brulé preparati da Tonino Cappelloni e da tutto il gruppo dei Cavalieri Etruschi dei Monti Ceretani con a capo il presidente Giovannino Vignaroli.





ad accompagnare il vin brulé è stato un delizioso panettone di 10 Kg offerto dal Comando della Polizia Locale, alla quale vanno i nostri ringraziamenti anche per il lavoro svolto. Si ringrazia inoltre la protezione civile comunale, l'Assovoce, la polizia ambientale per il contributo al servizio d'ordine. Ottimo lavoro anche quello svolto dalla navetta messa a disposizione dalla Rossi Bus che ha viaggiato ininterrottamente riconducendo i visitatori in piazza Aldo Moro. Don Valerio e il parroco di S.M. Maggiore don Francesco erano visibilmente soddisfatti del risultato del presepe e soprattutto del messaggio che ha saputo trasmettere, soddisfazione sottolineata anche dalle parole



del Vicario Generale Don Alberto che, accompagnato da Don Valerio, ha visitato il presepe e comunicato a tutti i visitatori, organizzatori e comparse un bellissimo messaggio di auguri alla presenza di moltissime suore di tutto il comprensorio. E' molto difficile ringraziare singolarmente tutte le persone che hanno preso parte alla realizzazione

di questo evento, una preparazione durata circa due mesi grazie alla possibilità concessa dal sindaco Pascucci e dall'assessore Croci di poter occupare l'area, ma il lungo impegno ha dato i suoi frutti. I vari settori coordinati da Francesco Ricci hanno lavorato in stretta sintonia e vanno nominati anche se tra i tanti nomi qual-

cuno potrebbe sfuggire: a partire dalla squadra dei costruttori con a capo Tonnino Ricci e Franco Serpieri, Carlo Ricci, Sergio Frattari, Luca Longarini Mirko e Fabio Ricci, Massimo Teloni, Stefano Marconato, Rinaldo De Santis, Nino Arseni, Pino Di Pietro, Corrado Mandalà, Mauro Meucci, Federico Frattari, Rino Esposito, Simone e Matteo Santella, Mario Biagioli, Pino La sorella, a quella degli oggetti con Alessandra Magrelli, Cristina Ricci, Adriana Serpieri, Elena Cossa, dei vestiti Patrizia paoletti, Claudia Longarini, Francesca Ricci. Per gli animali Massimo Peretti, Renato Pascucci, Giuseppe Luchenti, Roberto Mattolin, Enzo Carbonari, Giggì, per le

scene Francesco Ricci e Riccardo Mattolin, per i personaggi Marina De Angelis e Raffaella Belli, la squadra addetta all'approvvigionamento e distribuzione bevande Maria Clara Ilari,

Giovanna Bomarsi, Anna Maria Ricci, Anna Rita Renzi, Anna Maria Virgili, Anselma; per il servizio d'ordine e montaggio e smontaggio scene Anna Rita Vignaroli, Renato Arseni, Decio Bagni, Paola Bortolin, Antonella Laurino, Rossana Paciotti, Falvia Malabarba, Cristian Proietti, Tommaso Vignaroli, Gino Ricci, Serena Naritelli, Luciano Badini, Daniela Papi; per la musica Elio Giulimondi, Angelo e Salvatore Salpetro; impianto luci e audio Carrocetto. Lo splendido servizio fotografico è firmato da Dino Frattari. Grazie a tutte le comparse per la loro meravigliosa prestazione. Un ringraziamento per la collaborazione va alla Pro-Loce di Cerveteri e a tutti i rioni, al Sindaco nonché all'ufficio cultura e lavori pubblici.

PROMOZIONE SPECIALE

Il Comitato Rifiuti Zero punta il dito contro il nuovo decreto del ministro Clini Una domanda ai politici di Fiumicino, ma che cosa avete fatto fino ad ora?

Ci rivolgiamo ai politici di Fiumicino: cosa avete fatto fino ad ora? Nel caso del biogas a Maccarese, nonostante le dichiarazioni e i comunicati con cui vi siete rincorsi nelle ultime settimane, avete addirittura preferito stare fermi ed obbedire agli accordi trasversali che su questa questione sicuramente sono stati siglati fra PdL e PD ai vari livelli istituzionali, locali, provinciali, regionali. Qui tutti, nessuno escluso, vi siete detti contrari a quest'impianto e noi, nello spirito di massima collaborazione e confronto costruttivo vi abbiamo fornito il massimo supporto possibile: ci avete chiesto e vi abbiamo fornito consigli ed indicazioni utili circa le osservazioni al progetto dell'Ama da presentare in Conferenza dei Servizi, vi abbiamo messo a disposizione copia dei rego-

lamenti di igiene pubblica di altri comuni che a tutela del loro territorio indicavano rigidamente le distanze minime di sicurezza degli impianti insalubri dalle abitazioni. Ci avete rassicurato che, rispetto al biogas a Maccarese, la Provincia di Roma avrebbe tutelato questo territorio di pregio, che il comune aveva espresso, nel corso della conferenza dei servizi del 18 dicembre scorso, un parere negativo. Bugie! Dall'allegato 2 al decreto, quello che elenca gli impianti di compostaggio in attesa di autorizzazione, per l'impianto Ama di Maccarese, che ribadiamo non è un impianto di compostaggio ma un impianto a biogas con annessa centrale termoelettrica ossia impianto industriale insalubre di classe 1, viene citato solo il parere contrario del Ministero dei Beni Culturali



e Ambientali. La Provincia di Roma, il nostro Comune ha preferito tacere! Forse l'amministrazione non ha capito che la digestione anaerobica che tratterà la "presunta" forsu di Roma (quando mai ci sarà) e tutta una serie di altri scarti, rifiuti,

fanghi vari e scarti di lavorazioni produrrà un biogas che verrà bruciato in loco da un gruppo di 6 motori a gas che, nelle vicinanze di Torrimpietra, Aranova, Maccarese, produrranno un aumento esponenziale dell'inquinamento

dell'aria, già pesantemente compromesso dal traffico aereo, un inquinamento che probabilmente supererà, quantomeno per il biossido d'azoto, il limite di legge annuo pari a 40 Microgrammi, tutto questo a meno di 200 mt dalle

prime case per giunta in zona di Riserva naturale del Litorale. Chiediamo che l'Amministrazione, subito, provveda a formalizzare al Super Commissario Sottile la contrarietà della Città di Fiumicino a questo impianto, chiediamo che si provveda all'integrazione del regolamento di igiene e sanità inserendo la regolamentazione delle distanze minime tra impianti insalubri ed abitazioni, e che nel frattempo venga emessa un'ordinanza sindacale che compensi questo vuoto temporale, chiediamo inoltre di sapere se l'Amministrazione nello sciagurato caso che si intenda andare avanti con questo progetto insensato, abbia intenzione o meno di proporre ricorso al Tar. Tre semplici domande che necessitano di un SI o di un NO. Il tempo del silenzio è finito.

Sul sito della lista Lavoro e Libertà dell'on. Giulio Tremonti il modello per la richiesta del rimborso dell'IMU Diaciamo basta a questa politica... "sanguisuga"

Il sig. Raffaele Cavaliere scrive: "Le prossime elezioni politiche decideranno il "destino" della Repubblica Italiana e sanciranno definitivamente se il Popolo italiano perderà definitivamente la sua "sovranità" così come previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana. Nelle ultime settimane, gli inganni e le strategie del "governo tecnico" sono stati svelati da politici esperti in materia economiche e legali come dai professori: On. Brunetta e On. Tremonti. Interessante è soprattutto la denuncia apertamente fatta dai parlamentari del PdL contro il

Sen. a vita Mario Monti di essere al servizio della Germania e della Francia, ovvero aver imposto questi enormi sacrifici al popolo italiano per pagare i debiti delle banche franco-tedesche che dal 2007 con le loro speculazioni su "titoli intossicati" ha rischiato la bancarotta. Berlusconi, Brunetta e Tremonti in tutte le loro apparizioni televisive danno informazioni concrete sul fallimento del Governo Monti e sulle strategie che M. Monti continuerà ad applicare per ridurre in schiavitù il popolo italiano e renderlo subalterno ai paesi anglo-sassoni. In fatti il disastro economico

sociale provocato dagli errori del Governo Monti, hanno provocato una deindustrializzazione dell'Italia e una recessione mai vista negli ultimi 20 anni! Per noi cittadini comuni un dato dovrebbe far riflettere: la proprietà della casa, un bene garantito anche dalla Costituzione. L'IMU, una vera ingiustizia che ha permesso di dire all'On. Tremonti che Mario Monti dica il falso volutamente e che il comportamento del Sen. Mario Monti è immorale è sicuramente la tassa più iniqua esistente perché la maggior parte della gente chiede un mutuo per finanziare

l'acquisto. L'IMU essendo una tassa sulla proprietà andrebbe fatta pagare alle banche fino al termine del mutuo, poiché finché sull'immobile grava un'ipoteca la reale proprietà è della banca. E' assurdo che una persona si indebita per 20-30 anni, per ottenere una sua tranquillità abitativa, debba anche pagare una tassa su una proprietà che, di fatto, non è sua. Sul sito internet della Lista Lavoro e Libertà dell'On. Tremonti c'è il modello per richiedere il rimborso al Comune. Vi invito tutti a presentare la richiesta di rimborso e per chi

volesse approfondire l'argomento può consultare il sito: <http://www.listalavoroliberta.it/sito/> per avere ulteriori informazioni. Passiamo alla cittadinanza attiva altrimenti ci giochiamo la democrazia. Il 21.12.12 membri dell'Associazione Albamediterranea hanno sporto denuncia contro il Presidente Napolitano e il Sen. Monti per "riduzione in schiavitù" del Popolo italiano! Già nel maggio 12 l'avv. Paola Murru aveva denunciato le due figure istituzionali per aver esaurito "la sovranità del popolo italiano"... meditate gente!"



CENTUMCELLAE NEWS

Snoq lancia il Laboratorio di polietica

CERVETERI – Il Comitato “Se non ora quando” di Cerveteri presenta il Laboratorio di Polietica, articolato in tre incontri, che avranno luogo il 12 e 26 gennaio e il 9 febbraio, alle ore 9.00 presso il Rifugio degli Elfi, in piazza Risorgimento n°12 a Cerveteri. Il Laboratorio si svilupperà a partire dalla proposta di realizzare in gruppo dei collage sui valori chiave della nostra Costituzione: non violenza, giustizia, libertà, pace, diritti umani, responsabilità e speranza.

“Lo scopo – spiegano gli organizzatori – è quello di partire dallo sviluppo di una capacità di analisi critica del nostro agire, per arrivare ad attivare una riflessione sulla possibilità di riproporre con forza questi valori, nella convinzione che l’etica in politica parta da noi stessi e dalla nostra capacità di porci in relazione con gli altri. Costituirà una tappa fondamentale l’analisi dei problemi e dei comportamenti che rappresentano i principali ostacoli a tali valori nell’attuale modo di fare politica, per riconoscere e contrastare le modalità comunicative che alimentano la violenza, le mafie, la censura, il razzismo, la guerra e la paura”.

Il Tar boccia il piano regionale dei Rifiuti

►La replica di Clini:
«Tutto ok, il mio decreto
supera la sentenza»

L'EMERGENZA

Neanche il tempo di approvare un decreto sui rifiuti che un altro viene bocciato. Il Tar del Lazio ha infatti accolto un ricorso appoggiato dalla Provincia di Latina, di fatto annullando il Piano di gestione dei rifiuti del Lazio approvato nel suo testo definitivo nel gennaio 2012. Secondo i giudici amministrativi la Regione Lazio ha violato le direttive comunitarie.

E CRITICHE EUROPEE

Secondo il ministro dell'Ambiente questa bocciatura non ha conseguenze sul decreto Clini pubblicato sulla Gazzetta ufficiale solo tre giorni fa che prevede il trattamento dei rifiuti e il commissariamento di tutta il ciclo dell'immondizia di Roma. spiega il ministro: «Il decreto opera il vecchio piano regionale». Il piano del Lazio, il provvedimento di pianificazioni che ogni Regione è tenuto a fare, era stato approvato nel gennaio di un anno fa e aveva già subito le critiche dell'Unione europea e l'apertura della pratica di infrazione contro l'Italia. Questi rilievi sono stati ripresi dai magistrati, secondo i quali

**LA PROVINCIA
DI LATINA VINCE
IL RICORSO
INVECE È UNO STOP
CHE VALE ANCHE
PER IL MINISTRO»**

la Regione Lazio avrebbe violato le direttive comunitarie. A essere stato calpestato sarebbe il cosiddetto «principio di precauzione che dovrebbe caratterizzare le scelte (anche pianificatorie) dell'amministrazione ove si presentino eventuali dubbi o perplessità in ordine alle decisioni da assumere nel caso concreto». Al centro ci sono le direttive sulle discariche e sul trattamento dei rifiuti. Spiega la sentenza del Tar: «Come correttamente affermato dalla Commissione Europea per essere conforme alla direttiva di scariche ed alla direttiva quadro sui rifiuti, il trattamento dei rifiuti destinati a discarica deve consistere in processi che, oltre a modificare le caratteristiche dei rifiuti allo scopo di ridurre il volume o la natura pericolosa e di facilitarne il trasporto o favorirne il recupero, abbiano l'effetto di evitare o ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente nonché i rischi per la salute umana».

Nella sua difesa la Regione aveva affermato che il che il Piano redatto ha portato alla riduzione della produzione dei rifiuti e al raggiungimento del 65 per cento di raccolta differenziata entro il 2012. Un'analisi completamente ribaltata dal Tar: «I dati ufficiali Ispra, risalenti al Rapporto Rifiuti del 2008 (indicati nel Piano), mostrano una tendenza diversa da quella presa in considerazione dall'Amministrazione regionale, denotando una produzione annua di rifiuti regionali in costante aumento».

LA POLEMICA

Le prossime tappe, a questo punto, sono indicate dal tribunale amministrativo: la Regione «dovrà istituire adeguata-



L'ingresso della discarica di Malagrotta



Il ministro dell'Ambiente, Clini

mente il nuovo procedimento e motivare congruamente le proprie scelte, tenendo conto di tutti gli elementi di valutazione a disposizione e, quindi, anche dei profili evidenziati dalla Provincia di Latina inerenti, in particolare e tra l'altro: la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali sul territorio regionale; l'esclusione di 5 Comuni dall'Ato Latina e l'inclusione degli stessi nell'Ato Frosinone».

Come detto, il ministro Corrado Clini non si preoccupa più di tanto, dal suo entourage fanno sapere: «Questa sentenza boccia, infatti, un provvedimento superato dal decreto». Uno degli obiettivi principali di Clini, infatti, era proprio superare la gestione provinciale

dei rifiuti, imponendo quella regionale. Non la vede così Armando Cusani, presidente della provincia di Latina: «La censura del Tar, giunge providenziale anche a fermare l'infelice iniziativa del Ministro all'Ambiente, che - sulla scorta di un Piano ormai carta straccia - ha ordito nei malcelati modi imperativi, un'azione riparatrice destinata a sortire gli stessi effetti del Piano, scontandone il medesimo peccato originale». Replica del ministro: «Cusani non si accorge che il mio decreto supera completamente la precedente gestione dei rifiuti, superando il vecchio piano regionale, che si basava sulle competenze provinciali».

Francesco Olivo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Gli impianti
da sfruttare
nella Regione**

■ **TRATTAMENTO
MECCANICO-BIOLOGICO**
Colfelice (Frosinone)
Casale Bussi (Viterbo)

■ **TERMOVALORIZZATORI**
Colferro (Roma)
San Vittore (Frosinone)

■ **IMPIANTI DI COMPOST**
Latina
(Sabaudia, Pontinia, A
Frosinone
(Colfelice, Castrocielo
Roma
(Maccarese)
Viterbo
(Tarquinia, Nepi,
Soriano nel Cimino, Tu

■ **DISCARICHE
SOTTO OSSERVAZIONE**
Bracciano (Roma)
Monterazzano (Viterbo)

■ **IL LAZIO
produce**
2.800.000 tonnellate
di rifiuti all'anno
Gli impianti di trattam
ne possono smaltire si
1.800.000

Litorale

Trasporti ok dei sindaci a un sistema integrato

CERVETERI E LADISPOLI

Prende sempre più corpo l'idea di un sistema integrato dei trasporti tra Ladispoli e Cerveteri. E questa novità è stata lanciata pochi giorni fa dal sindaco ladispolano, Crescenzo Pallotta, durante un incontro organizzato con la stampa locale. «È chiaro - annuncia Pallotta - che dovremmo muoverci in tale direzione se vogliamo cambiare lo scenario attuale. È inconcepibile pensare che uno studente di Marina di Cerveteri debba impiegare circa un'ora per prendere un treno e poi un autobus per venire a scuola a Ladispoli calcolando che le città distano fra loro neanche 2 chilometri».

Il servizio nel complesso è insufficiente sul territorio. In Etruria scarseggiano i collegamenti tra la stazione e la città figuriamoci con le periferie. Anziani e disabili in primis soffrono per questa carenza. Non esistono ad esempio navette che portino i turisti alla Necropoli (patrimonio Unesco) o corse dirette per il pollaiatorio della via Aurelia da Cerveteri. Ma è ancora più scandaloso - secondo tantissimi cittadini che da anni avanzano richieste continue nei municipi - che due località confinanti (gli abitanti in totale sono 83mila) siano distanti anni luce dall'idea di un trasporto efficace e soprattutto collegato. I pendolari sono costretti sempre a ripiegare sulle corse del Cotral che tuttavia risultano essere poche e non coprono ad esempio le zone periferiche.

«Il piano di un bando unico per i due comuni - interviene il primo cittadino cerveteriano, Alessio Pascucci - l'avevo già proposto. Mi fa piacere quindi si possa pensare a un servizio simile anche perché le convenzioni stanno per scadere e potremmo quindi prepararci assieme a Ladispoli per un nuovo ciclo del trasporto su gomma». Il trasporto unificato tra Ladispoli e Cerveteri risolverebbe senz'altro i problemi della linea F della Seatour, ossia quella attivata in direzione dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Palidoro ma cancellata da qualche giorno per la grave crisi che ha investito il settore in Regione. Una notizia presa comunque malissimo dagli utenti, specie gli anziani, che comodamente prendevano il bus dalla stazione ladispolana per raggiungere l'ospedale.

Emanuele Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

C
fi
-
p
-
T
d
e
p
g
fi
n
q
o
ti
ci
di
le
-
I
I
-
Al
-
Gi
no
ca
sa
de
mi
all
pri
gu
pa
ti,
doi
ne
Co
all
CU

EMERGENZA
RIFIUTI

Decreto Clini Pronto il ricorso al Tar. Oggi protesta Viterbo

Frosinone chiude le porte
ai rifiuti della Capitale

Vertice in Provincia: «Non abbiamo mezzi sufficienti»

Erica Dellapasqua

La provincia di Frosinone chiede «con estrema urgenza» un ulteriore incontro al ministro Clini dopo che, nell'assemblea straordinaria di ieri sull'emergenza rifiuti, istituzioni ed imprese hanno verificato «l'impossibilità, anche sotto il profilo tecnico, di accogliere i quantitativi previsti».

Il riferimento è ai siti di Colfelice e Paliano, il primo autorizzato dalla regione a lavorare 327mila tonnellate annue ma fermo a 187mila, mentre il secondo potrebbe trattarne 120mila, contro le 3mila attuali. Un punto, quello delle volumetrie ancora disponibili nei vari impianti della regione che dovrebbero ospitare i rifiuti di Roma, su cui Clini - probabilmente già consapevole delle obiezioni che puntualmente vengono mosse oggi - aveva insistito durante la presentazione del decreto salva-Roma, mettendo in guardia: «Sono i dati ufficiali della regione, se

procederò per falso e danno». Incongruenze, ribattono da Frosinone, che non deriverebbero da informazioni sbagliate, bensì dalle esigenze che si sono nel tempo manifestate: «Siamo attrezzati per trattare le quote che ci vengono conferite, non sulla base di un'autorizzazione di vent'anni fa».

Con la riunione di ieri, convocata dal presidente della provincia di Frosinone Antonello Iannarilli cui hanno partecipato sindaci, parlamentari e consiglieri regionali eletti in provincia e responsabili dei siti di trattamento su cui Clini ha messo la bandierina, si è ufficializzata «la sostanziale impossibilità - sintetizza Iannarilli - di accettare i dettami del decreto», conclusione cui si è arrivati anche dopo l'intervento di Cesare Fardelli, presidente della Società Ambiente Frosinone che gestisce l'impianto di Colfelice, il quale ha «sottolineato come, tecnicamente, l'attuazione del decreto risulti molto problematica se non impossibile».

327

Mila
Le tonnellate che si possono trattare a Colfelice fermo a 187mila

3

Mila
Le tonnellate lavorate a Paliano che ne può trattare 120mila

60

Firme
Sindaci, consiglieri e imprenditori firmatari del «no» ai rifiuti

Nel documento congiunto - firmato da oltre 60 «contrari» al piano Clini tra sindaci, consiglieri e rappresentanti delle imprese - si ribadisce «la volontà che siano mantenuti gli Ato a livello provinciale», evidenziando le criticità del decreto: «È carente di un'approfondita analisi delle capacità attuali degli impianti, non indica dove trasferire le quote derivanti dal trattamento né i tempi dello stato di criticità». Ancora, scrivono, si sorvola sull'impatto socio-sanitario, a partire dall'incremento del traffico, e su chi penderanno i costi. Il timore è che si ricorra alla discarica di Roccasecca. Si chiede «un incontro urgente a Clini e Sottile», cui - se non dovesse andare a buon fine - seguirà ricorso al Tar. Un altro coro di «no» arriverà, oggi, dal consiglio provinciale di Viterbo, dove l'impianto sulla Teverina tratta 191mila tonnellate annue sulle 215mila autorizzate: «All'arroganza non si risponde con la disponibilità», anticipa il sindaco Giulio Marini.



Malagrotta L'ultima protesta dei cittadini contro la proroga della discarica

Dal canale 656...

Provincia 

...al canale 667

la Provincia

Quotidiano di Civitavecchia, Santa Marinella, Fiumicino e dell'Etruria

ANNO IX - Numero 7 - euro 0,20 - Giovedì 10 Gennaio 2013 - S. Pietro Ors.

web: www.laprovinciadicitavecchia.it - e-mail: info@laprovinciadicitavecchia.it

POSTE ITALIANE SPA - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04) art. 1 comma 1 - Roma aut. 47/2009

ISSN 2038-4998



3 0 1 1 0



9 772038499002

Dal canale 65

Provincia

...al canale 6

1 OO

La procura di Civitavecchia ha aperto un'inchiesta Sessantenne si suicida a Cerveteri *Si è tolto la vita sparandosi al volto con un fucile*

CERVETERI - Un uomo di sessant'anni, residente a Bracciano ma nativo di Roma, si è suicidato l'altro ieri sera sparandosi al volto con un fucile da caccia, regolarmente detenuto dallo stesso sessantenne.

L'uomo ha scelto il monte Abbatone, nei pressi della Settevene Palo a Cerveteri, per decidere di farla finita. A trovarlo è stata una pattuglia dei carabinieri di Cerveteri, che ora indaga per conto della procura della Repubblica di Civitavecchia, che ha chiaramente aperto un fascicolo sull'accaduto, affidato alla dottoressa Alessandra D'Amore. Sul fatto che si tratti di suicidio comunque sembra non esserci alcun dubbio. L'uomo era pensionato, dopo aver lavorato per anni presso una concessionaria auto a Roma. Lascia la moglie e un figlio. (St. Pet.)

